

“IL CONTRASTO AL CRIMINE FINANZIARIO E IL MONDO DEI PAGAMENTI: EVOLUZIONI IN CORSO”

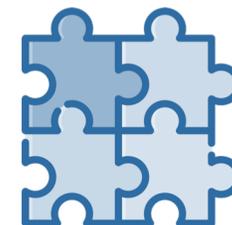
Aldo Stanziale

Vice Capo Unità di Supervisione e normativa antiriciclaggio

Banca d'Italia

La trasformazione digitale nel settore finanziario e nei pagamenti

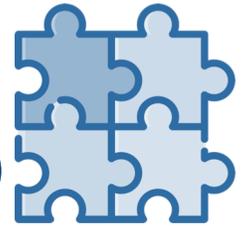
- **Gli impatti sugli intermediari e il mercato: cenni**
- **Le implicazioni per i sistemi di prevenzione del ML/TF: opportunità e rischi**
- **Le risposte regolamentari**



1. La trasformazione digitale nel settore finanziario e nei pagamenti

Trasformazione digitale e rivoluzione tecnologica determinano una realtà più «complessa» e modificano modelli di business e struttura del mercato finanziario.

- Aumentano **accessibilità** e **disponibilità** dei servizi finanziari (specie, degli strumenti di pagamento)
 - Cresce la **proiezione internazionale** degli intermediari
 - Si espande il “**perimetro**” del settore, con nuovi *players* (“BigTech” e “FinTech”)
 - Si affermano logiche di “**piattaforma**” (es. “*Banking as a Platform*” o “*Banking as a service*”)
 - **Aumenta** il novero dei **soggetti**, le **catene del valore** si frammentano e si allungano, si intensificano le **interconnessioni**, crescono i «**nodi**» del sistema da **presidiare** e su cui le Autorità di vigilanza, incluse quelle AML, devono intervenire per contenere i rischi
-
- Il settore dei **pagamenti** ha assunto un ruolo di **catalizzatore e apripista dell’innovazione**.



2. Gli impatti della trasformazione digitale sull'AML



- **L'innovazione crea opportunità** (concorrenza, efficienza, inclusione finanziaria, migliore misurazione rischi) **e rischi** (cyber, frodi, *data breach*, reputazionali, rischio *outsourcing*, di conformità aml)

AML è terreno di elezione per l'innovazione e l'applicazione di nuove tecnologie: AML è *data-intensive*; il tech aiuta a fronteggiare rischi ML crescenti (criminalità transnazionale e tecnologicamente avanzata) e l'aumento dell'operatività on-line e della velocità delle transazioni

Intelligenza Artificiale migliora gestione del rischio AML:

- **Efficienza dei processi di *onboarding***
- **Efficacia dei sistemi di monitoraggio delle transazioni** (riduzione dei falsi positivi; migliore identificazione transazioni anomale/sospette più critiche)
- ***Perpetual KYC*** (aggiornamento costante di profilatura e valutazione rischio)

Ma attenzione a:

- **Perdita di «grip» sui rischi AML** con impatti su resilienza operativa in caso di *outsourcing*
- **Minore sensibilità AML** dei fornitori terzi
- **Rischio informatico:** processi e sistemi di controllo AML dipendono da tecnologia e dati di terze parti
- **Rischio di dipendenza tecnologica:** *legacy* da processi, procedure e *outsourcers*
- **Rischio di «black box»**, di bias valutativi e di fenomeni di «de-risking»

3. Le risposte regolamentari

Strategia sulla Finanza Digitale, Capital Markets Union e AML Package + GAFI

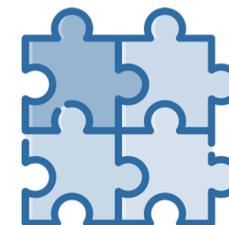
- ✓ **Regolamento eIDAS:** sono promosse identità digitali affidabili che tutti i cittadini europei potranno utilizzare nei loro rapporti con gli intermediari finanziari
- ✓ **EBA GL on *remote customer onboarding***
- ✓ **AML Package:** norme più armonizzate su identità digitale, affidamento a terzi adempimenti KYC, *data sharing*
- ✓ **MiCAR, Transfer of Funds Regulation:** regolamentazione crypto-asset; non affrontano alcuni aspetti rilevanti per la prospettiva AML
- ✓ **Instant payments, Raccomandazione 16 GAFI:** aumentare la trasparenza delle informazioni presenti nella messaggistica, facilitando l'identificazione dell'ordinante e del beneficiario delle operazioni.



**Normative interconnesse dall'elemento tecnologico,
dalle opportunità e sfide che questo pone**

La tecnologia e i presidi AML

- Le sfide per le autorità:
 - Le iniziative della Banca d'Italia
 - La prospettiva dell'Autorità europea AML (AMLA)
- Le sfide per gli intermediari



4. Le iniziative delle Autorità



- **Piano strategico della Banca d'Italia 2023-25** individua specifiche linee d'azione dedicate al **contrasto all'illegalità** nel settore finanziario, tra cui alcune volte a una **più efficace e tempestiva l'azione di supervisione AML**:
 - Affinamento **metodologie e prassi di vigilanza**
 - Centralità dei **temi legati alla tecnologia**: *Team multidisciplinari* (esperti di regolamentazione, aziendalisti, statistici, data scientist, ingegneri); *Nuovi strumenti* (es., soluzioni text mining per analisi documentali); *Iniziative di supervisione* (es., su *onboarding* a distanza, outsourcing, innovazione tecnologica)
 - Attenzione agli **sviluppi del mercato**, anche attraverso la partecipazione ai canali di dialoghi istituiti dalla Banca d'Italia (*innovation facilitators*)

- **A livello europeo è prossima la conclusione del negoziato sul c.d. «pacchetto AML»:**
 - L'AMLA sarà il «punto focale» di un sistema AML integrato a livello UE
 - Regole uniformi («*single rule book*»)
 - Metodologie e prassi di vigilanza omogenee
 - Visione integrata dei rischi a livello UE



Migliore presidio dei temi connessi all'innovazione tecnologica

5. Le sfide per gli intermediari

- Le **nuove tecnologie** sono (e saranno sempre di più) importanti per governare il rischio AML.
- Per poter essere effettivamente efficaci devono inserirsi in un **sistema di governo e controllo dei rischi ML/TF adeguato e coerente**. A questo fine, sono importanti:



✓ la costruzione di processi e metodologie coerenti con l'esposizione al rischio ML del soggetto (***risk-based approach***). Centralità dell'**autovalutazione dei rischi**;



✓ il coinvolgimento tempestivo degli organi di governo e delle funzioni di controllo nell'adozione e nel monitoraggio di **scelte ponderate e consapevoli** di innovazione nel comparto AML. Necessità di valorizzare il **compliance manager**;



✓ la definizione di **processi formalizzati e completi** per la selezione delle soluzioni tecnologiche e degli *outsources*;



✓ la presenza di risorse con **competenze adeguate per valutare e monitorare i rischi delle soluzioni prescelte**. Importanza della preparazione e della formazione continua.